

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia www.cuspavia.it

17 maggio 2011 anno 10, numero 19
Appuntamenti dei prossimi giorni
ATTIVITA' PER DISABILI
<i>Domenica 22 maggio</i> Darfo Boario Terme ore 9.00: Meeting Atletica Leggera.
CANOA
<i>Sabato 21 – Domenica 22 maggio</i> Omegna ore 15.00: Gara Nazionale Canoagiovani
<i>Sabato 21 – Domenica 22 maggio</i> Candia ore 15.00: Campionati Nazionali Universitari
CANOTTAGGIO
<i>Sabato 21 – Domenica 22 maggio</i> Candia ore 9.00: Campionati Nazionali Universitari
RUGBY
<i>Sabato 21 maggio</i> Maschile Under 14 Cernusco sul Naviglio ore 18.30: Concentramento.
SCHERMA
<i>Sabato 21 maggio</i> Villa D'Ogna ore 8.30: Trofeo delle Regioni



Alma Ticinensis Universitas

a cura di Angelo Porcaro

CAMBRIDGE, OXFORD, PAVIA E PISA

LA GRANDE SFIDA

28 Maggio 2011 Lungoticino Sforza - Pavia

A raccontare le loro esperienze, dai primi passi in università fino al mondo del lavoro, ci saranno 16 ex alunni, dal direttore generale di Louis Vuitton **Toni Belloni** a quello di Microsoft Italia, **Pietro Scott Jovane**, al giornalista **Beppe Severgnini**, presidente dell'associazione alunni dell'ateneo pavese.

Ad aprire la giornata sarà **Piero Poli** oro olimpico di canottaggio, nel cortile del Leano. In contemporanea **Beppe Severgnini** promotore di questa giornata sarà nel cortile delle Magnolie, mentre nel cortile delle Statue ci sarà **Toni Belloni** e nel cortile Volta **Anna Della Croce Brigante Colonna**, già console italiano a Philadelphia. Dalle 11 interverranno **Pietro Scott Jovane**, **Giovanna Mazzocchi** (presidente Editoriale Domus) **Roberto Crea** (genetista molecolare) e **Pierangelo Schiavi** (presidente della Pricewaterhouse Coopers Italia). A mezzogiorno si potrà ascoltare l'esperienza di **Gianluca La Calce** (Fideuram Investment), **Sandro Lanzavecchia** (direttore Istituto di ricerca in Biomedicina in Svizzera), **Gian Arturo Ferrari** (presidente Centro per il libro e la lettura). Al pomeriggio (ore 15) **Guido Bortoni** (autorità per l'energia elettrica e il gas), **Marco Sarcinelli** che è stato direttore generale della Banca d'Italia, **Michele Calella** musicologo e chiuderà l'avvocato **Angelo Giarda**.

L'iniziativa "Un futuro in ogni cortile" (dalle 10 alle 16) si concluderà con le regate internazionali sul Ticino con la sfida tra gli equipaggi di canottaggio delle Università di Cambridge, Oxford, Pavia e Pisa, nel tratto di fiume compreso tra il Ponte Coperto e l'Idroscalo, **alle ore 17,00 di sabato 28 maggio 2011**.

PROGRAMMA

- dalle ore 15,00: Semifinali e Finali di Dragon Boat Collegi - Scuole Medie - Scienze Motorie
- ore 17,00: 1^ manche Trofeo Curtatone e Montanara - Regata Storica Pavia - Pisa
- ore 17,15: 1^ manche Oxford - Cambridge
- ore 17,30: 2^ manche Trofeo Curtatone e Montanara - Regata Storica Pavia - Pisa
- ore 17,45: 2^ manche Oxford - Cambridge
- ore 18,00: 1^ manche Finale Trofeo "Alma Ticinensis Universitas" (vincitore Pavia-Pisa + vincitore Oxford-Cambridge)
- ore 18,15: 2^ manche Finale Trofeo "Alma Ticinensis Universitas" (vincitore Pavia-Pisa + vincitore Oxford-Cambridge)

Mancano 11 giorni alla fatidica data del 28 maggio

1999 PAVIA-PISA, UNA SFIDA CHE CONTA *di Roberto Scrocchi*



Roberto Scrocchi

Pavia ha dato i natali a grandi canottieri come Re, Marostica, Forlani ed è stata anche ospite premurosa di campioni come Poli, Sartori,

Mornati, Ghezzi, Basalini e molti altri ancora, tutti atleti che hanno contribuito al successo del canottaggio italiano negli ultimi vent'anni, con medaglie mondiali e olimpiche. Io non potrò certo essere accostato a loro per la qualità dei risultati ottenuti, il mio "status" di gregario dettato dalla mancanza di attitudini per arrivare ai massimi livelli, mi ha comunque permesso di ottenere buoni risultati e di vivere molteplici esperienze che mi hanno aiutato a crescere e a formarmi come uomo. Ho avuto l'opportunità di viaggiare in Italia e in Europa e soprattutto di partecipare alla vita del CUS Pavia a 360 gradi. Come atleta non posso che sentirmi fortunato, mi sono allenato e ho gareggiato con atleti di livello mondiale, uno stimolo prezioso in tanti anni vissuti con i colori del CUS Pavia. Il mio bilancio finale non può vantare vittorie mondiali, però mi appartiene un piccolo grande primato di cui vado estremamente fiero ed orgoglioso, mi riferisco al record di vittorie per partecipazione alla Regata storica Pavia-Pisa, sei vittorie in altrettante edizioni. Non corsi nel 2001 a causa del maledetto mal di schiena e l'equipaggio pisano ne uscì vincitore, con ciò non voglio sostenere che la mia presenza sarebbe stata fondamentale per la vittoria, ma la chiave di lettura di questa sconfitta la lascio interpretare ad altri. Il ricordo più bello resta sicuramente legato alla mia prima edizione, quella del 1998. Frequentavo il primo anno alla

Facoltà di Chimica e dopo alcune stagioni di buon livello nelle categorie giovanili, ricordo che la stagione agonistica iniziò in sordina, vivevo un periodo di transizione nel quale soffrivo parecchio il salto di categoria, di conseguenza aspettavo con ansia la Regata Storica per poter dimostrare quanto valevo e per inserirmi definitivamente "nel gruppo dei grandi". La sfida del 1998 seguì la tormentata edizione dell'anno precedente, che non verrà certo ricordata per il clima di fair play che regnò nell'immediato dopo gara. Ricordo un arrivo sul filo del rasoio che portò ad un'interminabile discussione, esasperata da una campanilistica interpretazione delle regole e ovviamente anche dal sano ardore agonistico dei contendenti. Per la cronaca, l'equipaggio vincitore fu quello pisano.

Ovviamente l'anno successivo ci preparammo con grande dedizione e particolare intensità per cercare di vendicare la sconfitta e soprattutto per mettere a tacere tutti quei bisbigli che si erano creati dopo la precedente edizione. Per cercare di rendere più equilibrata ed avvincente la sfida fra i due atenei, in quegli anni gli equipaggi erano composti da quattro atleti tesserati per i rispettivi CUS e da quattro studenti Universitari al loro primo anno di Canottaggio agonistico. Bisogna sottolineare, soprattutto per gli atei di questa disciplina, che non è affatto semplice in pochi mesi preparare dei ragazzi "esordienti" e permettere loro di raggiungere un livello fisico e tecnico sufficiente per poter gareggiare insieme ad atleti già formati. Quell'anno anche la fortuna ci diede una mano, infatti dal corso propedeutico universitario riuscimmo ad individuare quattro ragazzi veramente validi, che dopo il paziente lavoro di tutto lo staff tecnico, andarono ben al di là dei loro limiti riuscendo ad entrare a far parte dell'equipaggio. Al termine della preparazione l'equipaggio era

amalgamato alla perfezione, detto in gergo "era dotato di un buon assieme" e i quattro esordienti avevano assimilato molto bene il carico di lavoro a cui erano stati sottoposti ma a cui non erano certo abituati!



Il manifesto del 1999

Prezioso fu il lavoro dei "veterani" di lungo corso, Simone Forlani, Massimiliano Castoldi (il Jolly) e l'ingegner Luca Pegurri, che furono delle chioce perfette, mantennero l'armonia anche durante i momenti più difficili, assicurando gli studenti anche dopo qualche esecuzione non perfetta e aiutando anche al sottoscritto, dopo anni da spettatore interessato... avevo finalmente la possibilità di vivere la "sfida" da protagonista! Ovviamente qualche "urlataccia" del Forla, noto per calma e pragmatismo.... è servita per mantenere la concentrazione durante tutto il periodo di allenamento, gestire nove (timoniere compreso) teste pensanti è sicuramente più difficile che preparare athleticamente l'equipaggio. In tanti anni di regate nella specialità dell'otto con timoniere, posso affermare con assoluta certezza che l'affiatamento e l'armonia dell'equipaggio possono essere le carte vincenti per una grande prestazione. La regata Pavia-Pisa non è solo una sfida agonistica, ma è una manifestazione in memoria

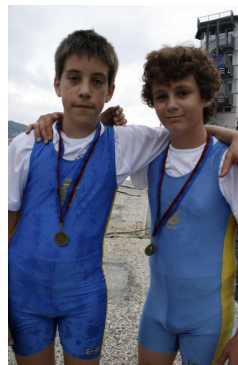
di un evento storico importante, in cui si ricorda un autentico gesto di fratellanza fra gli studenti dei due atenei, ma quando si parla di studenti provenienti da due Università distinte...non si può non parlare del famoso spirito goliardico! Durante le sei regate a cui ho partecipato e a tutte quelle a cui ho assistito come spettatore, gli equipaggi sfidanti si sono quasi sempre resi protagonisti di scherzi... più o meno goliardici! Ho assistito a pulmini dipinti di rosa e poggiati sui mattoni, componenti della barca legati sui pali della luce, barche smontate e rimontate al contrario, carrelli sporcati di grasso e nascosti nei posti più impensabili, manicotti dei remi "customizzati" con dei condom, lanci di uova e carta igienica (pulita..!) dal Ponte Vecchio o dal Ponte di Mezzo, a seconda che il fiume fosse il Ticino o l'Arno.

Ma nel 1998, sullo strascico delle polemiche dell'anno precedente si decise di mettere da parte la Goliardia e si visse la sfida con il massimo Fair Play, riportando il clima sui binari corretti. Nonostante la mancanza della componente goliardica, ricordo con grande entusiasmo quell'edizione, in particolare il clima di attesa con il quale ci si avvicinò al giorno della gara. Non si trattava di una finale olimpica, ma l'attenzione della stampa, le chiacchiere degli addetti ai lavori e anche la voglia di noi atleti di godere dei frutti del lavoro fatto, resero quella vigilia veramente elettrizzante tanto più che la tensione si faceva giorno dopo giorno più opprimente. Il giorno precedente alla gara, seduti attorno ad un tavolo e davanti ad una buona birra, discutemmo di tutto ciò che avevamo fatto sino a quel giorno, delle nostre possibilità di vittoria e soprattutto di come avremmo dovuto affrontare la regata, ossia con

la serenità e la consapevolezza di un equipaggio che aveva fatto il possibile per arrivare al massimo della condizione. Inutile ricordare con quanti secondi di vantaggio tagliamo il traguardo sull'armo pisano, non ci fu storia, fu una vittoria fra le più nette ed autorevoli (assieme a quella del 2000) delle sei a cui ho avuto la fortuna di partecipare. Non posso scordare la soddisfazione e la felicità del Presidente Meloni, che viveva sempre con grande partecipazione la sfida Pavia-Pisa, quell'anno fu veramente orgoglioso di poter riportare il Trofeo Curtatone-Montanare nel nostro ateneo. Le mie memorie riguardo a questa sfida potrebbero richiedere troppe pagine e diventerei sicuramente tedioso, ad ogni gara, ad ogni avversario, ad ogni compagno con cui mi sono allenato e ho gareggiato, è legato un ricordo importante che mi rende orgoglioso del mio piccolo ma prezioso primato, orgoglioso di aver partecipato a questa sfida, un sfida che conta!

CANOTTAGGIO **Esordio con medaglia**

Esordio con medaglia per tre giovani vogatori pavesi. Sabato e Domenica



De Martis - Pandale

Cadetti praticamente per ragazzi dai 10 ai 14 anni. Tre gli equipaggi del CUS, uno per categoria, nella categoria Cadetti Stefano Bresciani e Tito Bergamaschi sono giunti sesti sul traguardo, mentre Giacomo Pandale e l'esordiente Dario De Martis nella gara del doppio Allievi e

nelle acque antistanti il piccolo porto di Genova. Prà si è svolto il secondo meeting nazionale per le sole categorie Allievi e

C e i due esordienti Matteo Manzi e Andrea Giol (per Andrea in realtà questa era la terza gara) nel doppio Allievi B2, entrambi gli equipaggi sono giunti terzi dimostrando di avere grandi margini di miglioramento e già da subito il carattere dei vogatori più esperti.



Matteo Manzi - Andrea Giol

Per tutti e tre i doppi Gialloblu la prossima gara sarà a fine giugno e subito la settimana dopo il "Festival dei Giovani", giusto il tempo per affinare la tecnica e migliorare l'affiatamento in barca per essere pronti per il Festival, l'appuntamento più importante dell'anno per atleti delle categorie giovanili, che si terrà a Ravenna sul bacino della Standiana.

SCHERMA **Beretta ai tricolori di spada**

Sabato a Rovigo si è svolta la Coppa Italia Nazionale, gara valida come qualificazione per i Campionati Italiani Assoluti di spada.



Matteo Beretta

Ottima prestazione di Matteo Beretta che con il suo 6° posto su oltre 370 spadisti stacca il pass per partecipare alla fase finale nazionale dove solo i migliori quaranta di tutta Italia possono accedere. Matteo nel girone iniziale ha vinto cinque assalti e

perso solamente uno, ha affrontato nella prima eliminazione diretta Cristian Leo del C.S. Torino, sconfiggendolo con il punteggio di 15 a 6; successivamente ha battuto per 15 a 11 l'ex atleta Azzurro nonché della Polizia di Stato, ora tesserato per il Grifo Imola, Andrea Ufficiali; ha poi vinto contro Riccardo De Luca pentatleta del Gruppo Sportivo dei Carabinieri Roma per 15 a 8; ha poi sconfitto nell'assalto valido per entrare nei primi sedici e staccare così il pass per gli Assoluti l'Azzurrino Simone Esposito del Club Schermistico Partenopeo per 15 a 12; per entrare nei primi otto di questa difficile competizione ha sconfitto l'atleta della Nazionale Assoluta in forze al Gruppo Sportivo dell'Aeronautica Militare Francesco Concilio, sconfiggendolo a mani basse con il punteggio di 15 a 5; complice la stanchezza è uscito sconfitto da Carlo Gallo della Nedo Nadi Salerno nell'assalto che gli avrebbe permesso di entrare nei primi quattro. Matteo si dimostra così di essere uno dei più forti atleti lombardi. Gli altri gialloblù in gara erano Filippo Massone sconfitto dall'Azzurro in forze al Gruppo Sportivo dell'Esercito Roma, Luca Ferraris per 12 a 8 nell'assalto per entrare nei trentadue; Pietro Bertazzi sconfitto, di misura, anche lui per i trentadue da Ruggero Porcelluzzi di A.S.D.Bresso per 15 a 14; Carlo Fenzi e Edoardo Aitala Becherucci sono stati entrambi sconfitti per i sessantaquattro, complice il poco allenamento dovuto a motivi di lavoro il primo e di studio il secondo. Domenica si è svolto sempre a Rovigo il Campionato Italiano a squadre di Serie A2. La squadra cussina composta da Edoardo Aitala Becherucci, Matteo Beretta, Carlo Fenzi e Filippo Massone dopo un ottimo girone iniziale che li ha visti sconfitti solo dalla squadra che poi è risultata vincitrice della gara il C.S.Foligno

composto da tre atleti Azzurri ha poi perso l'assalto valido per entrare nei primi quattro contro gli storici rivali del C.U.S. Padova, confermando così la partecipazione per il prossimo anno nella medesima serie. I prossimi appuntamenti cussini saranno per i Campionati Nazionali Universitari di scena a Torino settimana prossima.

CANOA Merola Doppio bronzo

Grandissima prestazione di Andrea Merola ai Campionati europei di discesa che si sono svolti la scorsa settimana a Kraljevo in Serbia.



Andrea Merola

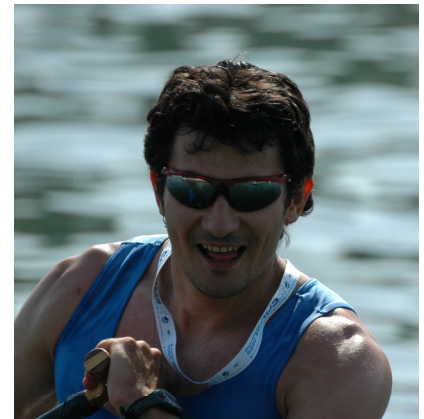
La nostra portacolori ha infatti conquistato due storiche medaglie di bronzo nella specialità della canadese femminile essendo le prime conquistate da un atleta azzurro nella storia della canoa canadese. L'impresa risulta ancora di più grande rilievo in considerazione del fatto che Andrea è una specialista del kayak e non si era mai cimentata prima con la canadese, soprattutto in un campo di gara difficile come quello serbo che ha messo in difficoltà molti atleti uomini specialisti della canadese.

Infatti all'arrivo di entrambe le gare sia la classic race che la sprint race tutto il pubblico ha accolto Andrea con una standing ovation a testimonianza dell'impresa compiuta. Andrea ha inoltre conquistato due quarti posti nelle prove a squadre in K1 mentre nelle prove individuali ha chiuso al 15° posto la prova classica, e con molti rimpianti al 10° quella sprint, dove fino all'ultimo intermedio era in

seconda posizione ed ha affrontato con troppa foga la rapida finale inceppando in un errore che le è costato moltissimo sul tempo finale. Complimenti ancora per la grande prestazione ed adesso la aspettiamo il prossimo weekend ai campionati nazionali universitari a difendere i colori gialloblù sulle acque del lago di Candia Canavese.

Maratona di Firenze: Calvi vittoria e convocazione

Solita maiuscola prestazione di Enrico Calvi nella maratona di Firenze valida come selezione alla coppa del mondo di maratona. Enrico si è imposto con autorevolezza ottenendo anche un ottimo tempo che lo conferma leader assoluto della specialità in Italia e nel novero dei migliori a livello internazionale.



Enrico Calvi

Con questa prova Enrico si è quindi conquistato la convocazione per la prova di coppa del mondo in programma a Roma a fine giugno. Nelle altre gare in programma 3° posto per il C2 senior di Luca Sciarpa e Kristian Trayanov, mentre nel K2 Ragazzi Gianmarco Ruzzier e Marco Sacchi si sono piazzati al 10° posto penalizzati nella loro gara da una caduta dopo circa 300mt di gara che li ha costretti, dopo essere risaliti in barca, a un difficile inseguimento. Infine Alessandro Millia è stato costretto al ritiro da un problema fisico che ha costretto il nostro atleta a fermarsi a circa metà gara.

